

Alert n. 386:
IMO

Alert n. 387:
BIMCO

Alert n. 388:
Economia Circolare,
Imprenditorialità
e Innovazione

Emergenza COVID-19

**ALERT
ASSARMATORI
nn. 386-387-388**

15 settembre 2020



Le nuove misure urgenti alla luce dell'emergenza sanitaria COVID-19

ALERT n. 386: L'IMO ed altre organizzazioni internazionali invitano i governi a riconoscere il ruolo "chiave" dei lavoratori marittimi e ad eliminare gli ostacoli ai cambi d'equipaggio.

L'International Maritime Organization ("IMO"), insieme all'International Labour Organization ("ILO"), alla United Nations Conference on Trade and Development ("UNCTAD"), all'International Organization for Migration ("IOM"), alla Food and Agriculture Organization of the United Nations ("FAO"), alla United Nations High Commissioner for Human Rights ("OHCHR"), all'International Civil Aviation Organization ("ICAO"), ed alla United Nations Global Compact, ha rilasciato una dichiarazione congiunta invitando gli Stati membri a **riconoscere urgentemente il ruolo "chiave" dei lavoratori marittimi ed a garantire l'eliminazione di ogni ostacolo ai cambi di equipaggio.**

Il sollecito da parte delle organizzazioni internazionali, con specifico riferimento alle misure nazionali attuate dai singoli governi per contrastare il diffondersi della pandemia da COVID-19, intende evitare complicazioni alla sicurezza della navigazione, garantendo al contempo la continuazione dei commerci marittimi e la conseguente ripresa dell'economia mondiale.

ALERT n. 387: Dry Bulk, BIMCO segnala la ripresa delle importazioni cinesi.

Il *Baltic and International Maritime Council* (“BIMCO”), attraverso una apposita *press release*¹, segnala una **consistente ripresa delle importazioni cinesi** connesse al settore del *Dry Bulk*, nonostante gli effetti negativi che l'emergenza pandemica da COVID-19 ha prodotto sull'economia mondiale.

BIMCO, infatti, riporta che le principali importazioni cinesi sono aumentate al punto da **riuscire a compensare la minore attività registrata nel resto del mondo** durante il periodo di emergenza che ha caratterizzato la prima metà dell'anno. Tale intensa attività ha prodotto, inoltre, come effetto anche la **riduzione delle tariffe** ad un livello più sostenibile.

¹ Vds. la *press release* pubblicata sul sito di BIMCO ed accessibile al seguente link:
https://www.bimco.org/news/market_analysis/2020/20200909_dry_bulk_shipping

ALERT n. 388: Economia circolare, imprenditorialità e innovazione. Alcuni bandi attivi.

Si riportano di seguito alcuni bandi sui temi dell'**economia circolare, dell'imprenditorialità e dell'innovazione** aventi specifico carattere di interesse connesso all'intenzione degli Enti nazionali ed europei di fornire apposite misure di sostegno alle imprese al fine di poter avviare una concreta ripresa a seguito della crisi economica determinata dalla pandemia da COVID-19:

2nd Circular Economy Open Call for Adopters: Il progetto stanzia per le PMI europee 1,4 milioni di euro per interventi di implementazione tecnologica, e 2,8 milioni di euro in servizi aggiuntivi. Nel dettaglio:

- 24 PMI avranno accesso al *Circularity Program*, un programma di accelerazione della durata massima di 9 mesi, con voucher fino a 60.000 euro e servizi dedicati di professionisti e *Designer-in-Residence* di alto livello, per progettare nuove soluzioni di circolarità.
- Altre 42 PMI saranno selezionate per il Value Chain Replication Program, della durata di tre mesi, potendo così ricevere 15.000 euro per creare piani di fattibilità circolari.

Il progetto farà leva su 6 milioni di euro di finanziamenti complementari per le PMI selezionate.

Progetti di ricerca e sviluppo per l'economia circolare: L'intervento promosso dal Ministero dello Sviluppo Economico ("MISE"), sostiene la **ricerca, lo sviluppo e la sperimentazione di soluzioni innovative** per l'utilizzo efficiente e sostenibile delle risorse, con la finalità di promuovere la riconversione delle attività produttive verso un modello di economia circolare in cui il valore dei prodotti, dei materiali e delle risorse è mantenuto quanto più a lungo possibile, e la produzione di rifiuti è ridotta al minimo.

L'intervento si rivolge a **Imprese di qualsiasi dimensione** che esercitano attività industriali, agroindustriali, artigiane, di servizi all'industria e centri di ricerca, che presentano progetti singolarmente o in forma congiunta.

La misura stanzia **155 milioni di euro** per la concessione dei finanziamenti agevolati a valere sulle risorse del fondo FRI ed **ulteriori 62 milioni di euro** per la concessione dei contributi alla spesa, di cui:

- 40 milioni a valere sul Fondo sviluppo e coesione, destinati per l'80% ai progetti realizzati nelle regioni del Mezzogiorno, e per il 20% a quelli realizzati nelle regioni del Centro-nord;
- 20 milioni a valere sul Fondo per la crescita sostenibile, destinati ai progetti realizzati sull'intero territorio nazionale;
- 2 milioni a valere sulle risorse rese disponibili dalla Regione Basilicata, per l'agevolazione di progetti realizzati nel territorio regionale.

Da ultimo segnaliamo che la raccolta completa degli Alert è direttamente consultabile nella specifica [AREA RISERVATA](#) del sito www.assarmatori.eu

Il contenuto di questo articolo ha valore solo informativo e non costituisce un parere professionale. Per ulteriori informazioni, si prega di contattare: segreteria@assarmatori.eu